

Link: <https://www.wallstreetitalia.com/mps-che-impatto-avra-il-maxi-esodo-dei-dipendenti-parla-fabi/>

TRENDS WARREN BUFFETT FISCO E TASSE INFLAZIONE CRIPTOVALUTE PENSIONI



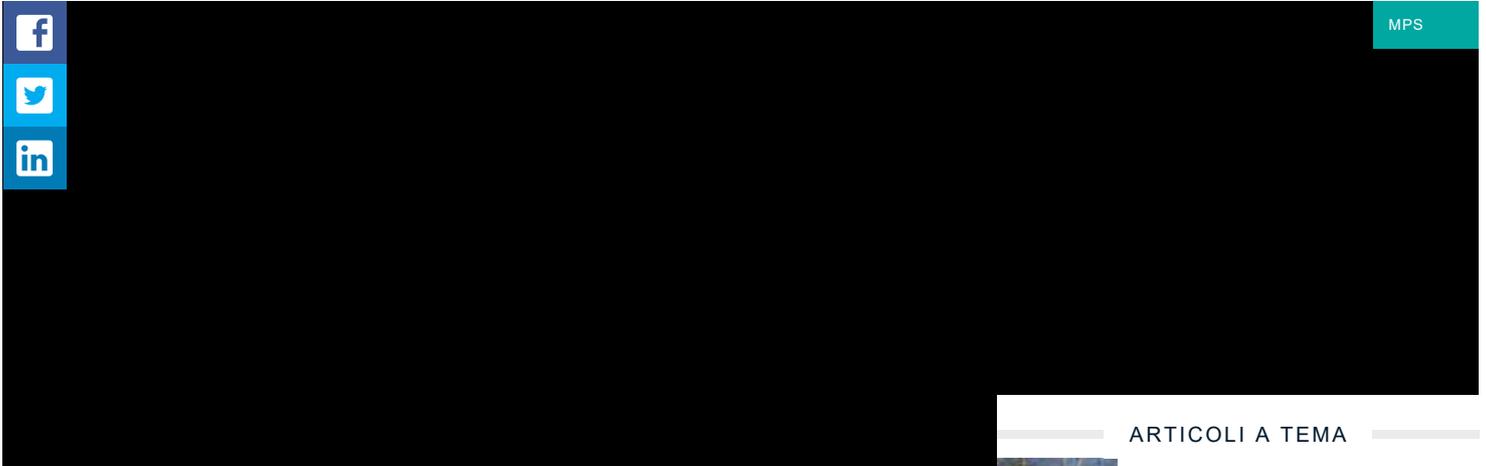
SEGUICI



WSI Wall Street Italia

Economia ▾ Mercati ▾ Società ▾

PRIVATE FINTECH ADVISORY PETROLIO CALENDARIO SPREAD BORSE FOREX LIFESTYLE ABBONATI



MPS

WSI • ECONOMIA • Mps, che impatto avrà il maxi-esodo dei dipendenti? Parla Fabi

Mps, che impatto avrà il maxi-esodo

ARTICOLI A TEMA



Mps, per il ceo Lovaglio non è più un problema sistemico per l'Italia



Mps, criticità con il maxi-esodo: nel 2023 la resa dei conti



Mps, dal 1° dicembre usciranno oltre 4 mila

dei dipendenti? Parla Fabi

12 Gennaio 2023, di **Valentina Magri**

Il primo dicembre scorso **Banca Mps** ha reso esecutivo il **maxi esodo di ben 4.125 dipendenti**. La scelta del **taglio** al personale di **Mps è figlia del piano industriale** del 2021, il quale era stato concepito però in virtù di un' **acquisizione**, da parte di **Unicredit**, che però non si è più concretizzata. **Secondo fonti ben informate sulle vicende dell'istituto di credito senese e intercettate da "Wall Street Italia"**, il maxi esodo andrà a creare non pochi problemi sul piano operativo e lascia presagire un **2023** quanto meno **in salita**. Ne abbiamo parlato con **Franco Casini**, segretario nazionale e amministrativo di **Fabi**, **il sindacato dei bancari**.

Gli esuberanti di Mps stanno avendo un impatto sull'operatività bancaria?

Anzitutto, è giusto ricordare che lo scorso 30 novembre è stato l'ultimo giorno di lavoro per 4.125 colleghe e colleghi del Monte dei Paschi di Siena. Credo che sia stata completata **la più grande operazione di esodi realizzata**, in appena 24 ore, nella storia del settore bancario italiano. È stato possibile grazie a una serie di fattori: il senso di responsabilità dei dipendenti, sia quelli che hanno lasciato la **banca** sia quelli che sono rimasti; il vertice del gruppo, a cominciare dall'amministratore delegato **Luigi Lovaglio**, che ha messo a disposizione le risorse per condurre in porto il piano di esodi; e il **sindacato** che ha contribuito a gestire l'operazione con grande impegno. Quanto all'operatività, abbiamo registrato, **qualche difficoltà** laddove, in alcuni territori e filiali, sono uscite molte persone. Si è trattato, in ogni caso, di situazioni affrontate tempestivamente e risolte ancora una volta grazie al senso di responsabilità e di attaccamento alla **banca** delle colleghe e dei colleghi.

Quali problemi sta creando attualmente per la banca e per i clienti?

Come detto, stiamo monitorando alcuni problemi e abbiamo chiesto alla **banca** di risolverli. **La macchina degli esodi è stata ben gestita**, come le ho accennato, sia dalla **banca** sia dalle organizzazioni sindacali che in queste situazioni giocano un ruolo importante e decisivo. Il risultato non era scontato ed è un successo per tutti, direi per tutto il settore bancario del Paese che adesso ritrova una **banca** risanata e pienamente attiva sul mercato.

Quali criticità si aspetta in futuro?



dipendenti



TREND

MPS

915 CONTENUTI

Col passare del tempo, saranno definitivamente messe da parte anche quelle piccole situazioni di difficoltà. Ricordiamoci da dove siamo partiti. Nel corso del 2022 è stato ribaltato tutto: c'erano grandi difficoltà ed è stato completato un **aumento di capitale da 2,5 miliardi di euro**, che ha consentito di mettere la **banca** in sicurezza. Tant'è che a fine dicembre, la Bce ha rilasciato una "pagella" positiva sui requisiti patrimoniali e di gestione dei rischi, al punto che è stato rimosso il divieto di distribuire i dividendi che non vengono erogati da aprile 2011. E questo, dobbiamo riconoscerlo, è un grande merito di Lovaglio.

Il governo ha cominciato ad affrontare il dossier Mps, parlando di una uscita ordinata dello Stato dal capitale e, al tempo stesso, della necessità di creare un terzo polo bancario. Lei che cosa spera?

Io credo fortemente nelle potenzialità della **banca**, perché credo, soprattutto, nel valore di tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori di Mps: grazie alla loro dedizione, all'impegno, alla responsabilità e al senso di appartenenza, negli ultimi 10 anni sono state affrontate e superate enormi difficoltà. Il cammino è stato spesso in salita, ma abbiamo raggiunto la vetta e ora possiamo guardare al futuro con un cielo senza dubbio più sereno.

Banca Mps può restare da sola?

Questo tipo di scelte spettano all'azionista e al vertice del gruppo. E le decisioni su Montepaschi coinvolgono la politica italiana, il Tesoro, l'Unione europea e la **Banca** centrale europea. Io mi sento di dire che Mps è la **banca** più antica del mondo e che il suo marchio ha un valore non solo storico, che va tutelato e valorizzato non per ragioni strettamente campanilistiche. I media hanno riferito, nelle scorse settimane, di potenziali interessamenti per Mps da parte di alcuni tra i più importanti gruppi **bancari** italiani: al di là di quello che accadrà, interpreto positivamente l'attenzione del mercato: è il segno che Mps è sana. Per quanto ci riguarda, come **sindacato** e come **Fabi**, staremo sempre attenti allo sviluppo della situazione, pretenderemo la **massima tutela per tutti i dipendenti** che, voglio ricordarlo, hanno fatto grandissimi sacrifici negli ultimi anni – personali, professionali ed economici – e adesso hanno il diritto a lavorare con serenità. Se proprio devo andare più a fondo rispetto alla sua domanda, la speranza è che, dopo tantissimi sacrifici fatti dalle lavoratrici e dai lavoratori, **la banca possa restare da sola**. E, visto che lo Stato dovrà uscire, speriamo possa arrivare un azionista forte e importante che permetta di continuare una storia nata nel 1472.

Se vuoi aggiornamenti su **MPS** inserisci la tua email nel box qui sotto:

Scrivi la tua email...

ISCRIVITI

Sì No Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing.